

Codice A17000

D.D. 29 dicembre 2014, n. 74

Revoca della D.D. n. 1038 del 18 novembre 2008 ed incarico al Settore Fitosanitario regionale di definire ed attuare i provvedimenti conseguenti alla D.G.R. n. 25-736 del 5/12/2014.

La corretta distribuzione dei fitofarmaci in agricoltura può influire in modo determinante sui risultati del processo produttivo migliorando l'efficacia dei trattamenti fitosanitari e abbassandone i costi, riducendo l'impatto ambientale degli stessi trattamenti e salvaguardando la salute di operatori e consumatori.

Presupposto fondamentale per ottenere questi risultati è l'uso di macchine irroratrici efficienti che consentano di stabilire a priori e con precisione la quantità di miscela da impiegare garantendo, contemporaneamente, una buona uniformità nella distribuzione del principio attivo sulla superficie trattata.

Per garantire ciò la Regione Piemonte ha approvato con la D.G.R. n. 44-2346 del 26/02/2001, successivamente modificata con D.G.R. n. 79-9405 del 01/08/2008 le "Istruzioni per il riconoscimento dei Centri autorizzati al controllo funzionale e alla taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole" e con D.D. n. 11 del 19 marzo 2001, successivamente modificata con DD. n. 1038 del 18/11/2008 "Metodologia di riferimento e la relativa modulistica per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole"

La sensibilità sulla tematica, si è tradotta, a livello europeo, nella Direttiva 128/2009 CE del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari,.

A livello nazionale tale Direttiva è stata recepita con l'emanazione del D. Lgs 14 agosto 2012, n. 150. Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi. All'art 6 del citato il Decreto ha previsto l'adozione del Piano d'azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e all'art. 12 – riporta, nello specifico, le disposizioni generali per l'attuazione dei controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Il PAN è stato approvato con D.M. 22/01/2014 ed ha definito gli obiettivi, le misure, le modalità e i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità. In particolare il Punto 2.3 ed i relativi allegati n. 2 - 3 e 4 definiscono le azioni di dettaglio da attuare sul territorio nazionale, le tipologie di macchinari da sottoporre a controllo funzionale e regolazione e le metodologie standardizzate da applicare sia per quanto riguarda le operazioni di controllo funzionale che di regolazione e taratura

Per quanto sopra si è pertanto reso necessario recepire a livello regionale tali indicazioni attraverso l'aggiornamento delle disposizioni regionali adottando la DGR 25-736 del 5/12/2014 con la quale sono state approvate le "Istruzioni per il riconoscimento dei Centri autorizzati al controllo funzionale e alla regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole"

Tale DGR demanda alla Direzione Regionale Agricoltura l'assunzione dei seguenti provvedimenti attuativi, di cui al Punto 8 dell'Allegato alla DGR 25-736 del 5/12/2014:

- aggiornare le disposizioni di dettaglio ritenute necessarie per l'applicazione delle Istruzioni nell'ambito dei principi fissati dalle stesse;
- aggiornare la metodologia di riferimento per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici;
- aggiornare la modulistica che i Centri dovranno utilizzare per il rilevamento dei parametri sottoposti a verifica (Schede di Controllo);
- aggiornare i modelli per la presentazione delle istanze previste dalle Istruzioni.
- rendere disponibili i supporti software per l'archiviazione e la trasmissione delle informazioni.

Si rende pertanto necessario, per quanto sopra, revocare la DD n. 1038 del 18 novembre 2008 "Metodologia di riferimento e relativa modulistica per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole". nonché incaricare il Settore Fitosanitario regionale di definire ed attuare i provvedimenti conseguenti alla D.G.R. n. 25-736 del 5/12/2014 così come definiti al Punto 8 dell'Allegato, alla luce della DD n. 63 del 31 maggio 2002 che ha affidato al Settore Fitosanitario regionale il coordinamento delle attività legate al "Servizio controllo e taratura attrezzature per la distribuzione dei prodotti chimici".

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4, 7 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001

Visto l'art. 16 della l.r. n. 23 del 28/07/2008

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti in materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 25-736 del 5/12/2014

determina

- 1) Di revocare la D.D. n. 1038 del 18 novembre 2008 "Metodologia di riferimento e la relativa modulistica per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole";
- 2) di incaricare il Settore Fitosanitario regionale di definire ed attuare i provvedimenti, relativi ai disposti della DGR 25-736 del 5/12/2014 "Modifica ed aggiornamento D.G.R. 1 agosto 2008, n. 79-9405 - Istruzioni per il riconoscimento dei Centri autorizzati al controllo funzionale e alla taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole" così come definiti al Punto 8 dell'Allegato

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli